

L'informatica e la telematica stanno cambiando le nostre vite. Stanno mutando le relazioni tra le persone: basti pensare ai cosiddetti *social network* che consentono di instaurare rapporti quantitativamente e qualitativamente molto diversi da quelli cui eravamo abituati. Si evolve il nostro modo di informarci: la copia in edicola di questo giornale è oggi comodamente fruibile in ogni parte del mondo versando via rete, o tramite telefono cellulare, il corrispettivo che daremmo all'edicolante, a tacere dell'auto-nomo sito internet costantemente aggiornato.

Muta il nostro modo di divertirci: le code presso il noleggiatore di videocassette sono un pallido ricordo rispetto alla possibilità di scaricare (legalmente o no) film sul computer o sul palmare. Neanche il modo di curarci è escluso da questa rivoluzione: attraverso la telemedicina è possibile non solo effettuare esami dia-

**DALLA TUTELA DELLA PRIVACY AL COMMERCIO ELETTRONICO LA LEGGE A CONFRONTO CON OPPORTUNITÀ E MINACCE DI INTERNET**

# Nella rete del diritto

## Un saggio di Pascuzzi sui problemi giuridici dell'era digitale

gnostici a distanza ma addirittura sottoporre ad intervento chirurgico un paziente ricoverato a centinaia di chilometri dal medico.

Come sovente accade, però, le innovazioni tecnologiche innescano delicati problemi giuridici. Talvolta il ritmo dei cambiamenti è talmente incalzante che il diritto pare incapace di reggere il passo. Si pensi alla necessità di apprestare nuove forme di tutela della privacy minacciata dal controllo pervasivo dei tanti strumenti che oggi consentono di monitorare le azioni di noi tutti (dalla videosorveglianza, al *profiling* delle attività svolte su internet).

Alle molteplici sfaccettature che carat-

terizza il rapporto tra tecnologie informatiche e diritto è dedicato il nuovo libro del giurista barese Giovanni Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale* (Il Mulino ed., pp. 326, euro 24,00). L'autore, docente universitario a Trento, dimostra che il diritto è sempre stato in rapporto con le tecnologie tanto che ad ogni cambio di queste ultime corrisponde un mutamento del primo.

Il libro scandaglia tutti i settori dell'ordinamento nei quali in corrispondenza dell'introduzione dell'informatica e delle telematiche si sono avuti cambiamenti nelle regole giuridiche: dalla privacy alla documentazione, dagli strumenti finanziari alla moneta digitale, dal commercio elettronico al diritto d'autore per citarne solo

alcuni. Seguendo l'itinerario si scopre che le regole «figlie» della rivoluzione informatica stanno costruendo una fisionomia del diritto diversa da quella che eravamo abituati a conoscere: siamo in presenza di un diritto «deterritorializzato», «desta-tualizzato», «dematerializzato» caratteristiche tutte che possono far parlare, appunto, di «diritto dell'era digitale».

L'autore non nasconde i possibili pericoli insiti nell'evoluzione che stiamo vivendo, ma non li enfatizza: lo scopo non è consegnarsi alla paura innescata da ciò che è nuovo bensì conoscere la tecnologia in modo da permearla dei valori di cui il diritto è custode.

[r. c.]



**CAMBIA IL DIRITTO** Nell'era di Internet